TRIBUNALE ORDINARIO di VELLETRI

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI G. E. DOTT. ENRICO COLOGNESI



ESECUZIONE Nº 331-2006



CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO DETERMINAZIONE DEL PREZZO A BASE D'ASTA (POST-INCENDIO)

Note introduttive generali (LOTTON°1)

- CTU: Geom. Alessandro Colaiacomo;
- Giuramento del 15/10/2019;
- Espletamenti in atti di nomina dell'esperto dal n.1 al n.24;
- Delegato al controllo dei documenti art. 567 Cpc Dott. Beffa Massimiliano
- Deposito della relazione preliminare (post-incendio) art. 567 Cpc il 09-05-2023;
- Fissazione udienza per il giorno il 09-05-2023;

ASIE GIUDIZIARIE.it

Immobile pignorato:

Villino (con annesso: portico, loc.deposito1, corte esclusiva) posto al piano T, distinto presso il catasto fabbricati del Comune di Anzio (Rm) al Fg. 30, p.lla 505.

Lì, 8 m aggio 2023







Risposta al 1º quesito:

La documentazione ipocatastale depositata in atti dal procedente, ai sensi dell'art. 567 c 2 Cpc risulta regolare e completa, inoltre dalla relazione del **Notaio Dott**. Beffa Massimiliano, delegato all'esame della stessa, non emergono elementi ostativi all'avvio delle normali operazioni peritali, d'Ufficio.

Risposta al 2º quesito - lettera a - b):

L'immobile pignorato è sito nel Comune di Anzio (Rm), via Passeggiata delle Sirene n° 4, precisamente villino (con annesso: portico, loc. deposito1 e corte esclusiva) posto al piano Terra, confinante a: Nord-Est con la p.lla 505 (corte esclusiva); Sud-Est con p.lla 196 (corte alta u.i.u); Sud-Ovest con la p.lla 1796 in ditta, Demanio Pubblico dello Stato ramo marina mercantile con sede in Roma; Nord-Ovest con p.lla 504 in ditta

l'immobile dell'esecutato è censito presso il catasto fabbricati del Comune di Anzio (RM) Via Passeggiata delle Sirene n° 4. Vilino (con annesso: portico, loc. deposito 1 e corte esclusiva), posto al piano T, distinto al F. 30, p.lla 505, cat. A/7, cl. 3^, Consistenza m² 6 vani, - S catastale totale m² 144 - S totale (escluse aree scoperte) m² 121, rendita € 697,22,

<u>Ditta catastale</u> (d'aggiornare in catasto)

Ditta attuale:

•

Essendo un villino, con, portico, loc. deposito e corte esclusiva, **privati** (ed isolati), non hanno parti di strutture comuni con altre proprietà.

Risposta al 2º quesito - lettera c):

Previo avviso dato all'esecutato con le n° 6 raccomandate: R1 n. 052625563307 inviata il 16/12/2020; R1 n. 052625563227 inviata il 21/09/2020; R1 n. 052625563238 inviata il 21/09/2020; R1 n. 052625563284 inviata il 16/12/2020; R1 n. 052625563251 inviata il 21/09/2020; R1 n. 052625563240 inviata il 21/09/2020, e accesso (post- incendio) del 05/01/2023, il CTU, si è recato sui luoghi di esecuzione il giorno 24/04/2021 alle ore 9.00 e il giorno 05/01/2023 alle ore 11.40.

Le operazioni peritali sono consistite precisamente nella:

- ispezione esterna della zona, dell'accesso, del cortile d'accesso e degli anditi esterni di pertinenza ed infine interna all'appartamento esecutato;
- rilievo fotografico;
- accertamento delle consistenze e della corrispondenza delle planimetrie (progettuale e catastale) allo stato dei luoghi reale dell'immobile;
- 4. verifica dello stato di manutenzione e conservazione dei suoi elementi costitutivi.

Consistenza analitica degli immobili pignorati.

L'immobile pignorato è un **Villino unifamiliare**, posto al piano terra, con copertura a tetto a due falde, termoautonomo non allacciato alla rete del gas metano, l'accesso principale ad esso avviene da via Passeggiata delle Sirene. Composto esternamente da una corte esclusiva di **mq. 929,00**, un portico di **mq. 24,75**, un loc. dep.1 (quest'ultimo non rilevante ai fini catastali) di **mq. 3,45** con **Hm= 2,05 ml.**, ed





interamente dai seguenti vani: soggiorno di mq. 26,25, letto1 di mq. 10,85, bagno1 di mq. 4,05, cucina di mq. 12,45, letto 2 di mq. 11,50, disimpegno 1 di mq. 2,45, disimpegno 2 di mq. 3,55, ripostiglio di mq. 1,90, bagno 2 di mq. 5,50, letto 3 di mq. 15,90. L'altezza utile interna del villino è pari a ml. 2,80 ml.:

L'immobile pignorato è posto a poche decine di metri dal mare, e circa 8 km dal centro urbano del Comune di Arzio (Rm), precisamente in via Passeggiata delle Sirene n° 4, zona periferica urbanizzata, agevolmente servita dalle linee principali urbane di collegamento pubblico, nelle vicinanze si trovano centri commerciali, uffici, ristoranti, bar, ecc..

Stato di conservazione e consistenza strutturale

L'immobile detiene tutti gli elementi costitutivi completi ed è in **stato di pessima** conservazione a causa di un incendio interno all'abitazione.

Gli infissi si presentano danneggiati così come gli impianti non più funzionanti. Tutto quanto è stato opportunamente considerato in stima, nell'applicazione delle detrazioni riportate nello schema di stima che, nel caso di specie, sono ridotte a zero per le manutenzioni, non ritenendo necessaria alcuna opera in tal senso e per i ripristini sono ancorate al coefficiente d'uso in funzione della vetustà.

Anche dalle osservazioni portate sull'intero edificio, costituito da struttura portante in blocchetti di tufo , non compaiono anomalie statiche degne della benché minima nota.

Attualmente alla città di Marino è attribuita la classificazione sismica "3A", Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. La sottozona 3A indica un valore di ag ≥ 0,10g.

Risposta al 2º quesito - lettera d):

vi è conformità tra la descrizione attuale del bene e quella contenuta nel pignoramento.

Risposta al 3º quesito:

l'immobile esecutato è occupato dal proprietario.

Risposta al 4º quesito:

Sull'immobile pignorato non risultano gravare formalità, vincoli od oneri, che resterebbero a carico dell'acquirente, né quelli derivanti da contratti incidenti sulla natura edificatoria dello stesso o vincoli connessi al suo carattere storico – artistico. Non esiste condominio.

Risposta al 5º quesito: con riferimento all'immobile esecutato:

1^A sezione - Per i vincoli ed oneri che possano essere cancellati col decreto di trasferimento:

- per altri pignoramenti non risultano altri pignoramenti attivi;
- per altre trascrizioni pregiudizievoli non risultano altre trascrizioni pregiudizievoli.

2[^] sezione - Per i vincoli ed oneri che restano a carico dell'acquirente:

- per domande giudiziali e sequestri <u>allo stato attuale</u> non risultano altre domande giudiziali elo
 altri sequestri attivi, da parte dell'autorità giudiziaria, a carico dell'immobile pignorato;
- non risultano atti di asservimento urbanistico, che interessino nello specifico l'immobile pignorato;
- convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge non
 vi sono convenzioni matrimoniali e/o provvedimenti d'assegnazione della casa coniugale, che
 interessino l'immobile pignorato;
- altri pesi e li miti d'uso non risultano altri pesi e li miti d'uso dell'immobile pignorato.

Pertanto non risulta l'esistenza di formalità, vincoli ed oneri, anche di natura condominiale, cancellabili o che comunque restano a carico dell'acquirente





Risposta al 6º quesito:

Lo strumento urbanistico vigente è stato approvato dalla Giunta Regionale del Lazio il 17/12/2004 con Delibera n. 1259, e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio al n. 5 del 19 febbraio 2005, da cui risulta che l'immobile pignorato ricade in zona " **DUNA** (intomo al fabbricato) e **B2 - di Completamento** (il sedime del fabbricato)".

LEGENDA









Vincolo paesaggistico (DLgs. 42/04)

secondo il PTPR vigente la zona interessata è così classificata:

Tav. A:

- Coste marine, lacuali e corsi d'acqua;
- Paesaggio naturale;
- paesaggio degli insediamenti urbani;
- Proposte comunali di modifica dei ptp vigenti.





Stralcio della tav. A del PTPR

Tav. **B**:

- Coste del mare;
- Lett. c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche;
- Aree urbanizzate PTPR;



Stralcio della tav. B del PTPR



Tav. C:

- viabilità antica (fascia di rispetto m. 50).
- Paesaggio degli insediamenti urbani;





Stralcio della tav. C del PTPR

L'area su cui sorge l'edificio di cui è parte l'immobile pignorato <u>rientra</u> in area vincolata, ovvero nella casistica prevista dagli articoli del D.lgs. N. 42/04 (codice paesaggistico).

Dalla consultazione degli atti tenuti dall'Ufficio Tecnico Comunale, nonché dagli accertamenti esperiti il **15.04.2020** anche presso l'Ufficio Condoni edilizi e l'Ufficio Usi Civici, è emerso che il fabbricato pignorato è munito dei seguenti titoli abilitativi:

- Licenza edilizia del 10/09/1947, rilasciato dal Comune di Anzio (RM);
- Concessione edilizia nº 14751 del 16.11.98 con allegato elaborato, grafico rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- Elaborato grafico Variante in corso d'opera (alla concessione n° 14751) n° 17245 del 31.05.2001 rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- Permesso di costruire nº 17766 del 22.10.2003 con allegato elaborato grafico rilasciato dal Comune di Anzio (RM);
- Elaborato grafico allegato alla richiesta DIA in sanatoria nº 18229 del 11.12.2003 rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- Elaborato grafico allegato alla richiesta DIA in sanatoria nº 44581 del 07.10.2004 rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- sospensioni dei lavori del 2003 e 2005, da parte del Comune di Anzio (RM);
- Accertamento violazione edilizia del 02.09.2005 prot. 3785/05;



- Ordinanza di demolizione n° 368/2005 opere abusive (realizzazione tetto con altezze superiori da quelle presenti in progetto).
- Ordinanza di demolizione del 09.01.2006 prot. 3785/05;
- Sospensione procedura di demolizione opere abusive da parte del T.A.R. in data 19.01.2006;
- Decreto del T.A.R. del 11.07.2014.

Risposta al 7º quesito:

a seguito degli accertamenti compiuti, il CTU dichiara che l'immobile pignorato è parzialmente conforme a quello legittimato in Comune, per quanto riguarda le difformità riscontrate sull'immobile oggetto di esecuzione durante la fase di sopralluogo e precisamente: diversa distribuzione degli spazi interni opere sanabili; realizzazione di una scala interna (cieca) in c.a. opera non sanabile; realizzazione di una copertura a due falde in bandoni e travi in ferro con i timpani in muratura e con altezze interne superiori da quelle previste da progetto depositato presso il Comune di Anzio (Rm) opere non sanabili; realizzazione di un locale deposito 1 a confine di proprietà opera non sanabile.

Risposta all' 8° quesito:

a seguito della verifica compiuta dall'esperto, si è accertato che il terreno su cui insiste l'edificio di cui è parte il bene pignorato non è gravato da uso civico di cui all'art. 4 della L. R. n. 6/05.

Risposta al 9º quesito:

Si rimanda alla risposta del 4º quesito.

Risposta al 10º quesito:

il valore dell'intero immobile calcolato in stima (POST-INCENDIO) di € 165.000,00, ovvero commisurato alla quota pignorata del 100%, si è raggiunto seguendo le linee guida degli immobili in garanzia, elaborate il 14-12-2015 dai seguenti ordini professionali, albi e collegi: ABI – ASSOVIB – CNAAL – CNPAPAL – CNAPPC – CONAF – CNGGL – CNI – CNPIPIL – TECNOBORSA, con rif. al Regolamento UE n. 575/2013 del 26-06- 2013 ed applicazione del metodo di stima comparativa, resa analitica con aggiunte ed integrazioni %% e per coefficienti numerici, ponderati anche sulla scorta di esperienze maturate dall'ausiliare. Lo sviluppo complessivo della stima è allegato alla presente relazione d'Ufficio.

Risposta al 11º quesito:

allegato alla presente perizia è la nota di trascrizione dell'atto di acquisto dell'immobile esecutato, per Notaio, ... Pannunzi Franco ..., Rep. n. ... 57467...., del...26/03/2001.

Risposta al 12º quesito lett. a - b - c :

non è stato eseguito aggiornamento catastale (in quanto le difformità presenti sono state dal CTU considerate nella valutazione finale dell'immobile oggetto di esecuzione).

Risposta al 13º quesito:

L'immobile pignorato è posto a poche decine di metri dal mare, e circa 8 km dal centro urbano del Comune di Arzio (Rm), precisamente in via Passeggiata delle Sirene n° 4, zona periferica urbanizzata, agevolmente servita dalle linee principali urbane di collegamento pubblico, nelle vicinanze si trovano centri commerciali, uffici, ristoranti, bar, ecc..





Risposta al 14º quesito:

Sono stati acquisiti presso l'UTC i seguenti documenti in copia semplice, che si allegano alla presente relazione:

- Licenza edilizia del 10/09/1947, rilasciato dal Comune di Anzio (RM);
- Concessione edilizia nº 14751 del 16.11.98 con allegato elaborato, grafico rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- Elaborato grafico Variante in corso d'opera (alla concessione n° 14751) nº 17245 del 31.05.2001 rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- Permesso di costruire nº 17766 del 22.10.2003 con allegato elaborato grafico rilasciato dal Comune di Anzio (RM);
- Elaborato grafico allegato alla richiesta DIA in sanatoria nº 18229 del 11.12.2003 rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- Elaborato grafico allegato alla richiesta DIA in sanatoria nº 44581 del 07.10.2004 rilasciata dal Comune di Anzio (RM);
- sospensioni dei lavori del 2003 e 2005, da parte del Comune di Anzio (RM);
- Accertamento violazione edilizia del 02.09.2005 prot. 3785/05;
- Ordinanza di demolizione n° 368/2005 opere abusive (realizzazione tetto con altezze superiori da quelle presenti in progetto).
- Ordinanza di demolizione del 09.01.2006 prot. 3785/05;
- Sospensione procedura di demolizione opere abusive da parte del T.A.R. in data 19.01.2006;
- Decreto del T.A.R. del 11.07.2014.

Accertamento della sanabilità dell'immobile

a seguito degli accertamenti compiuti, il CTU dichiara che l'immobile pignorato è parzialmente conforme a quello legittimato in Comune, per quanto riguarda le difformità riscontrate sull'immobile oggetto di esecuzione durante la fase di sopralluogo e precisamente: diversa distribuzione degli spazi interni <u>opere sanabili</u>; realizzazione di una scala interna (cieca) in c.a. <u>opera non sanabile</u>; realizzazione di una copertura a due falde in bandoni e travi in ferro con i timpani in muratura e con altezze interne superiori da quelle previste da progetto depositato presso il Comune di Anzio (Rm) <u>opere non sanabili</u>; realizzazione di un locale deposito 1 a confine di proprietà <u>opera non sanabile</u>. Per quanto riguarda tutte le opere realizzate abusivamente e difformi <u>sanabili</u> si può presentare una pratica edilizia S.C.I.A. in sanatoria, per una spesa totale di pratica (compresa delle varie sanzioni e bollettini di istruttoria) di circa €. 3.500,00. Mentre per le opere realizzate abusivamente e <u>non sanabili</u> (tetto, scala e locale deposito 1), si deve affrontare una spesa pari ad <u>euro 20.000,00</u> (euro ventimila/00) per la loro demolizione e ripristino dello stato dei luoghi.

Risposta al 15º quesito:

Il CTU ha effettuato la redazione dell' certificato Ape secondo normativa (allegato alla presente).



Risposta al 16° quesito:

È possibile vendere il bene pignorato in un unico lotto, in quanto autonomamente utilizzabile ed indivisibile.

Risposta al 17º quesito:

L'immobile interessato alla presente esecuzione immobiliare è pignorato per l'intero, non divisibile in natura, sia per l'effetto della conformazione planimetrica e fruibilità, che della situazione urbanistica - amministrativa.

Risposta al 18º quesito:

L'immobile è occupato dal proprietario e non vi sono provvedimenti di assegnazione.

Elenco allegati e parti integranti della perizia

- schemi di stima POST INCENDIO;
- rilievo fotografico POST INCENDIO;
- verbale accesso;
- 4. autorizzazione accesso con CTU per incendio;
- 5. licenza edilizia del 10-09-1947;
- concessione 14751 del 16.11.1998;
- 7. elaborato grafico alla concessione edilizia n 17245 -2001;
- 8. permesso di costruire 17766 del 22.10.2003;
- 9. elaborato grafico DIA in sanatoria n 18229 del 2003;
- 10. elaborato allegato alla concessione 14751 del 16.11.1998;
- 11. varie sospensioni lavori 2003-2005;
- 12. elaborato grafico allegato al permesso 17766-2003;
- 13. accertamento violazione edi. prot 3785-2005;
- 14. ordinanza di demolizione 368-2005;
- 15. ordinanza demolizione del 09.01.2006 prot. 3785;
- 16. sospensione procedure TAR del 19.01.2006;
- 17. decreto TAR del 11.07.2014:
- 18. richiesta dia in sanatoria 05.10.2004;
- 19. elaborato grafico di calcolo;
- 20. stralcio di mappa;
- 21. vista satellitare;
- 22. visura storica dell'immobile;
- 23. visure confinanti;
- nota trascrizione proprietà dell'immobile;
- 25. Ispezione ipotecaria;
- 26. attestato di prestazione energetica degli edifici;
- 27. interrogazione omi e borsino immobiliare;
- 28. copia invio alle parti della perizia
- 29. Copia in conformità direttive garante protezione dati personali







BANDO di VENDITA (POST- INCENDIO) (lotto 1)

Intera quota della villetta con annesso portico, loc. dep.1, corte esclusiva, posta al piano terra, sita nel Comune di Anzio (Rm) in via Passeggiata delle Sirene n°4; Edificata con: Licenza edilizia del 10/09/1947, concessione edilizia n° 14751 del 16.11.98, variante in corso d'opera (alla concessione n° 14751) n° 17245 del 31.05.2001, Permesso di costruire n° 17766 del 22.10.2003. Ricade in zona di P.R.G. "DUNA (intorno al fabbricato) e B2 - di Completamento (il sedime del fabbricato)", è parzialmente conforme, la zona sismica è la "3A", Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti. La sottozona 3A indica un valore di ag ≥ 0,10g.; è in pessimo stato di conservazione (causa incendio interno), occupato dal proprietario, termoautonomo non allacciato alla rete del gas metano; è composta: esternamente da una corte esclusiva di mq. 929,00, un portico di mq. 24,75, un loc. dep.1 (quest'ultimo non rilevante ai fini catastali) di mq. 3,45 con Hm= 2,05 ml., ed interamente da: soggiorno di mq. 26,25, letto1 di mq. 10,85, bagno1 di mq. 4,05, cucina di mq. 12,45, letto 2 di mq. 11,50, disimpegno 1 di mq. 2,45, disimpegno 2 di mq. 3,55, ripostiglio di mq. 1,90, bagno 2 di mq. 5,50, letto 3 di mq. 15,90. L'altezza utile interna del villino è pari a ml. 2,80 ml.

Attualmente l'immobile pignorato è censito presso il catasto fabbricati del Comune di Anzio (RM) in via Passeggiata delle Sirene 4,

Vilino (con annesso: portico, loc. deposito 1 e corte esclusiva), posto al piano T, distinto al F. 30, p.lla 505, cat. A/7, cl. 3^, Consistenza m² 6 vani, - S catastale totale m² 144 - S totale (escluse aree scoperte) m² 121, rendita € 697,22,

Ditta catastale (d'aggiornare in catasto)

•

Ditta attuale:

•



Confinanti:

L'immobile pignorato è sito nel Comune di Anzio (Rm), via Passeggiata delle Sirene n° 4, precisamente villino (con annesso: portico, loc. deposito1 e corte esclusiva) posto al piano Terra, confinante a: Nord-Est con la p.lla 505 (corte esclusiva); Sud-Est con p.lla 196 (corte alta u.i.u); Sud-Ovest con la p.lla 1796 in ditta, Demanio Pubblico dello Stato ramo marina mercantile con sede in Roma; Nord-Ovest con p.lla 504 in ditta

PREZZO A BASE D'ASTA

dell'intero pignorato: € 165.000,00

(€ Centosessantacinquemila/00);

Lì, 8 maggio 2023



L'Esperto Geom. Alessandro Colaiacomo

R